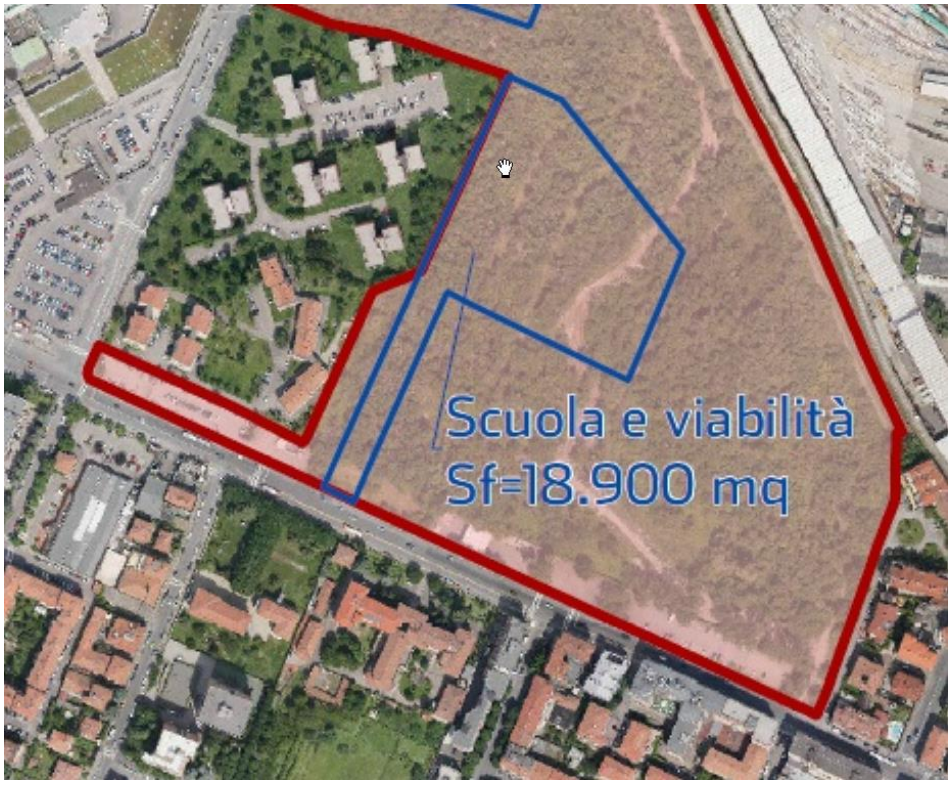
AGENZIA DEL DEMANIO

Procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, del servizio di verifica e bonifica ordigni bellici e residuati esplosivi di un'area destinata alla costruzione di edificio scolastico e relative opere di urbanizzazione, sita nel Comune di Bologna, compendio demaniale denominato "Prati di Caprara Est" (Scheda BOB0015/Parte).

CUP: G36G15002470005 CIG: 7241213600



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Sommario

Art. 1 - Premessa 3
Art. 2 - Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere 3
Art. 3 - Contesto dell'intervento e finalità dell'opera 3
Art. 4 - Regole e norme tecniche da rispettare 4
Art. 5 - Costo dell'intervento 4
Art. 6 - Fasi di attuazione del servizio 4
Art. 7 - Prestazioni richieste 5
Art. 8 - Prestazioni accessorie 7
Art. 9 - Durata dei servizi e procedure di approvazione 7
Art. 10 - Penali 8
Art. 11 - Disciplina dei pagamenti 8
Art. 12 - Variazioni al servizio affidato 9
Art. 13 - Sicurezza 9
Art. 14 - Garanzie 10
Art. 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari 10
Art. 16 - Obblighi specifici dell'Aggiudicatario 10
Art. 17 - Spese di contratto 11
Art. 18 - Risoluzione del contratto e recesso 11
Art. 19 - Cessione del contratto e subappalto 11
Art. 20 - Responsabilità verso terzi 12
Art. 21 - Codice etico 12
Art. 22 -Trattamento dei dati personali 12
Art. 23 - Vincoli 12
Art. 24 - Controversie 12

Art. 1 - Premessa

Lo Stato è proprietario di un compendio sito nella prima periferia ovest di Bologna, oggetto di un piano di valorizzazione denominato PUV Bologna, interamente recepito nei vigenti strumenti urbanistici comunali.

In particolare, con l'approvazione del Piano Operativo Comunale POC "Rigenerazione di patrimoni pubblici", del 07 marzo 2016, l'intero compendio de quo è stato destinato, in parte all'edificazione ed in parte alla realizzazione di un vasto parco pubblico cittadino.

All'interno della porzione edificabile del predetto immobile, il Comune di Bologna ha individuato un'area di circa 2 ettari destinata alla realizzazione di un edificio scolastico della superficie di mq 5.000 circa nonché destinata alle relative opere di urbanizzazione.

La suddetta area sarà oggetto di trasferimento all'Ente Territoriale, previa verifica e bonifica bellica (oggetto del presente affidamento) e caratterizzazione dei suoli.

L'area interessata dalle prestazioni in parola, è identificata al C.T. del Comune di Bologna; foglio 151 particelle 12, 1387, 1394, 1398; foglio 155 particelle 250, 1147 e 1149 della superficie di circa mq. 18.900.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere

Oggetto dell'appalto è l'espletamento del servizio di bonifica da ordigni esplosivi di qualsiasi natura da espletare nell'area di proprietà statale identificata al C.T. del Comune di Bologna al foglio 151 particelle 12, 1387, 1394, 1398; foglio 155 particelle 250, 1147 e 1149 della superficie di circa mq. 18.900 (l'area oggetto di bonifica è identificata nella planimetria allegata al presente capitolato per farne parte integrante e sostanziale).

Si precisa che la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento dell'avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario per le prestazioni rese. Al riguardo, si specifica che non verrà riconosciuto alcun compenso per la porzione di servizio non eseguito.

Art. 3 - Contesto dell'intervento e finalità dell'opera

Il compendio "Prati di Caprara Est", posto in zona semicentrale del Comune di Bologna nell'area nord della via Emilia a ridosso dell'Ospedale Maggiore, è costituito da una vasta area pianeggiante di circa 25 Ha, delimitata a Nord via del Chiù e da aree ferroviarie, a Sud da Via Emilia Ponente e da Via dell'Ospedale e da aree residenziali, ad Est da aree residenziali e a Ovest da Via Pietro Burgatti. L'area oggetto dell'esecuzione dell'intervento di verifica e bonifica da ordigni bellici e residuati esplosivi, rientra nel contesto urbano sopra descritto ed è ubicata in prossimità della Via Emilia Ponente presentando una consistenza di circa 18.900 mq.

Modesta porzione del bene è attualmente utilizzata come parcheggio a pagamento e per la restante, attualmente inutilizzata, si riscontra la presenza di vegetazione spontanea non governata a prevalenza di Robinia (Robinia pseudoacacia L.), Salice bianco (Salix alba L.) e Pioppo (Populus ss.pp.) con copertura al suolo superiore al 70%.

Il compendio sarà consegnato libero.

Da informazioni assunte dal VI Reparto infrastrutture di Bologna, tale bene nel passato è stato utilizzato come parco veicoli corazzati del Comando Militare Emilia Romagna e successivamente come area addestrativa a servizio della Brigata Aeromobile Friuli. Agli atti dell'Amministrazione militare non risultano essere mai state fatte attività di bonifica di ordigni bellici.

In sede di sopralluogo e dalle ortofoto reperite online, si è riscontrato che su una parte del compendio non circoscritta vi è la presenza di sottoservizi costituiti da pozzetti a servizio di una rete antincendio e una rete di illuminazione su pali.

I confini dell'area oggetto del servizio non risultano materializzati, pertanto sarà onere dell'esecutore individuare gli stessi ai fini di una corretta e puntuale esecuzione del servizio di bonifica.

Nel sottosuolo potrebbero essere presenti fondazioni di vecchi manufatti e/o fabbricati.

Art. 4 - Regole e norme tecniche da rispettare

Nell'esecuzione del servizio dovranno essere rispettate tutte le Leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.

Le lavorazioni dovranno essere eseguite nel rispetto di quanto contenuto nel parere vincolante all'esecuzione del servizio BOB (bonifica ordigni bellici) prot. n. 8542 del 26/04/2016 del 5° Reparto infrastrutture – Ufficio BCM - Ministero della Difesa

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Art. 5 - Costo dell'intervento

L'incarico, oggetto del presente affidamento, è stato quantificato in € 199.822,05 (euro centonovantanovemilaottocentoventidue/05) al netto di IVA, di cui € 9.515,34 (euro novemilacinquecentoquindici/34) per oneri della sicurezza. Tale importo è stato individuato sulla base di una stima presuntiva e risulta così suddiviso:

- Costi preventivati (preparazione aree, scavi, bonifica ordigni bellici, demolizioni, rilievi, ecc…) = € 190.306,71
- Percentuale manodopera, 35%
- Oneri per la sicurezza = € 9.515,34

Gli importi a base d'asta, sono da considerarsi comprensivi di ogni onere/spesa/tassa inerente all'espletamento del servizio di bonifica, oltre a tutte le spese che l'operatore economico dovrà sostenere nell'eseguire il servizio, quali, ad esempio, spese di trasferta e noleggio attrezzature. Pertanto l'offerente, nel formulare la proposta economica, deve tenere conto di tutti gli oneri necessari alla realizzazione completa del servizio richiesto.

Si precisa che i prezzi del servizio indicato in appalto sono comprensivi degli oneri connessi alle maggiori difficoltà legate alla presenza eventuale di sottoservizi.

Per la realizzazione delle attività previste, l'operatore economico deve, in totale autonomia, dotarsi dei mezzi e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi in oggetto, in considerazione del sito in cui lo stesso deve essere espletato.

Art. 6 - Fasi di attuazione del servizio

Il servizio di bonifica da ordigni bellici e residuati esplosivi oggetto del presente capitolato dovrà essere articolato secondo le seguenti fasi distinte come di seguito specificato.

<u>Fase di predisposizione del progetto B.O.B.</u>

L'Aggiudicatario dovrà predisporre il progetto B.O.B. (Bonifica da Ordigni Bellici) relativo alle attività di bonifica in oggetto da redigersi secondo le disposizioni impartite dal 6° Reparto Infrastrutture – Ufficio B.C.M. di Padova.

Il progetto, da sottoporre all'approvazione della competente autorità militare, dovrà essere riferito all'intero servizio in appalto, comprensivo di tutte le fasi esecutive di bonifica di seguito identificate.

Detta fase deve intendersi conclusa con la formale approvazione del progetto da parte della autorità militare competente.

<u>Fase di bonifica.</u>

L’avvio di questa fase sarà disposta dal Direttore per l’esecuzione del contratto solo successivamente alla approvazione del progetto, di cui al punto precedente, da parte dell’autorità militare competente.

Ai fini dell’emissione del certificato di verifica di conformità, la bonifica BOB dovrà intendersi conclusa con l’acquisizione, a cura e spese dell’Aggiudicatario, del “Verbale di Constatazione” rilasciato dal 6° Reparto Infrastrutture – Ufficio B.C.M. di Padova, con il quale si attesta che il servizio di bonifica svolto, è stato compiuto conformemente alle norme contenute nell’autorizzazione rilasciata dallo stesso Reparto Infrastrutture.

Art. 7 - Prestazioni richieste

Le prestazioni richieste (vedasi anche computo metrico) per l’espletamento del servizio sono le seguenti:

- supporto tecnico amministrativo per la predisposizione dell’istanza ed il rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del servizio in argomento da parte del 6° Reparto Infrastrutture – Ufficio B.C.M. di Padova;
- predisposizione del progetto di bonifica da ordigni esplosivi di qualsiasi natura, in conformità alle prescrizioni tecniche vigenti e a quelle eventualmente impartite dall’autorità militare competente;
- redazione del Piano Operativo di Sicurezza in conformità al PSC;
- materializzazione dei confini dell’area da sottoporre a bonifica BOB;
- installazione e rimozione di cantiere, da prevedersi anche in funzione delle diverse fasi operative indicate nel presente capitolato;
- impiego di personale tecnico specializzato munito di brevetto B.C.M. (Bonifica Campi Minati);
- uso di apparati elettronici di rilevamento, mezzi di trasporto, macchine operatrici per perforazione e scavo approvati dall’autorità militare competente;
- taglio di vegetazione di tipo erbaceo ed arbustivo ove intralciasse l'uso corretto degli apparecchi cerca mine eseguito da operatori qualificati B.C.M., sotto la supervisione tecnica di un rastrellatore B.C.M. o superiore, da eseguirsi sulle aree interessate alle indagini. Nel tagliare la vegetazione non dovranno essere esercitate pressioni sul terreno da bonificare e dovranno essere rispettate tutte le eventuali piante di alto fusto e tutte le "matricine" da lasciare in zona, salvo diverse disposizioni. Il materiale di risulta dovrà essere trasportato a rifiuto in un impianto di smaltimento autorizzato.
- Vagliatura, cernita, raccolta e messa a deposito dei rifiuti presenti ove intralciassero l'uso corretto degli apparecchi cerca mine eseguito da operatori qualificati B.C.M., sotto la-supervisione tecnica di un rastrellatore B.C.M. o superiore, da eseguirsi sulle aree interessate alle indagini. I rifiuti rinvenuti dovranno essere trasportati a rifiuto in un impianto di smaltimento autorizzato;
- bonifica superficiale mediante ricerca e localizzazione di ordigni esplosivi di qualsiasi natura da eseguirsi su tutte le aree interessate dalla bonifica, comprese le aree umide, con garanzia di agibilità fino a cm. 100 dal piano di campagna, eseguita con l'impiego di personale tecnico munito di brevetto di rastrellatore B.C.M. Le modalità di ricerca dovranno essere conformi alle prescrizioni in materia emanate dalla Amministrazione Militare e dovranno essere concordate con l'Autorità territorialmente competente;
- bonifica in profondità mediante ricerca, localizzazione e individuazione di ordigni esplosivi di qualsiasi natura, eseguita a mezzo di trivellazioni verticali a partire dal piano di campagna, nelle aree individuate nella planimetria allegata, fino alle quote previste dallo stesso elaborato, con garanzia di un ulteriore metro dal fondo della trivellazione ed impiego graduale dell’apparecchio cerca mine da introdurre nei fori. L’intervento sarà eseguito con trivellazioni inserite in maglia ortogonale come da specifiche derivanti

dall'autorizzazione da conseguire presso il 6° Reparto Infrastrutture – Ufficio B.C.M. di Padova;

- scavo di verifica puntuale con mezzo meccanico, per la ricerca, individuazione e scoprimento degli ordigni esplosivi di qualsiasi natura e masse ferrose rilevate con le operazioni precedenti, condotto da operatore specializzato. L'area potrebbe essere interessata dalla presenza superficiale (comunque non rilevabile a vista) di tratti di manufatti in c.a e/o ferrosi. L'onere per il rilievo, la demolizione, il recupero e l'accatastamento in aree indicate dalla Stazione appaltante, è compreso nelle attività esecutive di bonifica;
- scavo di verifica puntuale eseguito esclusivamente a mano, se necessario, per la ricerca, individuazione e scoprimento degli ordigni esplosivi di qualsiasi natura e masse ferrose rilevate con le operazioni precedenti, condotto da personale specializzato e munito di brevetto;
- rinterri degli scavi con materiale proveniente dagli stessi o, se necessario, da cave di prestito;
- catalogazione degli eventuali ordigni rinvenuti e consegna alle competenti autorità;
- assistenza alle fasi di brillamento e disinnesco degli eventuali ordigni ritrovati, assistenza tecnica ed appoggio tecnico - logistico alle autorità militari durante le operazioni di brillamento e disattivazione degli ordigni esplosivi di qualsiasi natura localizzati ed identificati con le operazioni di verifica sopra descritte. Questo servizio sarà finalizzato ad agevolare le attività militari durante le fasi di brillamento, riducendone altresì i tempi. L'attività consiste nel porre a disposizione personale specializzato e macchine operatrici, se necessario, ad ausilio delle attività svolte dai militari artificieri;
- stoccaggio dei rifiuti prodotti durante le operazioni di bonifica, per i quali non sia stato espressamente previsto il conferimento a discarica, in un area appositamente designata dalla Stazione Appaltante;
- fornitura e posa in opera di rete di recinzione e segnaletica al fine di delimitare le aree interessate dalle operazioni di bonifica, compreso l'eventuale smontaggio e rimontaggio per delimitare le varie zone di intervento.
- richiesta e svolgimento del sopralluogo di collaudo da parte delle Autorità Militari competenti, con supporto al personale incaricato.
- Trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale di risulta

Si precisa che il prezzo in appalto è comprensivo degli oneri connessi alle maggiori difficoltà legate alla presenza di sottoservizi, e/o manufatti interrati presenti in sito.

Per la realizzazione delle attività previste l'Aggiudicatario dovrà, in totale autonomia, dotarsi dei mezzi e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi in oggetto, in considerazione del sito in cui lo stesso dovrà essere espletato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Impresa Specializzata B.C.M. dovrà:

1. prima dell'inizio dei lavori di bonifica, richiedere le necessarie autorizzazioni e prescrizioni alla Direzione Generale Militare Competente;
2. presenziare, mediante il dirigente tecnico B.C.M. designato dalla stessa, alla consegna del servizio ed al rilascio delle prescrizioni da parte dell'Amministrazione Militare;
3. controllare, mediante il dirigente tecnico B.C.M. designato dalla stessa, la regolarità dell'esecuzione dei lavori;
4. garantire il coordinamento continuativo delle attività mediante la presenza di un assistente tecnico B.C.M. che dovrà essere presente nell'area di lavoro durante tutto l'orario lavorativo di ciascuna giornata e che avrà la responsabilità della custodia e della regolare compilazione dei documenti di cantiere;

5. provvedere alla recinzione e idonea segnalazione delle zone da bonificare e recintare;
6. adeguare le attrezzature di ricerca e di servizio nel caso di lavori da eseguire in presenza d'acqua;
7. comunicare i vari stati di avanzamento dei lavori relativi all'attività di ricerca onde consentirne tempestivi controlli di competenza;
8. accertare che tutti i mezzi adibiti al trasporto di ordigni esplosivi siano dotati di relativo e regolare permesso e coperti da adeguate assicurazioni.
9. segnalare tempestivamente assunzioni, licenziamenti, trasferimenti e ogni altra variazione riferita al personale;
10. comunicare sollecitamente il rinvenimento di tutti gli ordigni esplosivi, di qualsiasi genere e natura (anche alla stazione dei Carabinieri competente territorialmente);
11. curare la tenuta del diario delle prestazioni;
12. curare la tenuta dei registri del personale, degli attrezzi e degli ordigni;
13. specificare sul diario delle prestazioni i tipi di apparato rilevatore usati e le loro modalità di impiego;
14. redazione e trasmissione all'autorità militare competente della Dichiarazione di Garanzia;
15. ripristino dei luoghi allo stato originario.

Il servizio di bonifica deve essere eseguito con tutte le particolari precauzioni intese ad evitare danni alle persone ed alle cose, osservando a tale scopo le vigenti disposizioni, le norme tecniche di esecuzione e le prescrizioni contenute nel PSC e nel Piano Operativo di Sicurezza.

Art. 8 - Prestazioni accessorie

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità dell'Aggiudicatario tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- oneri di vitto e alloggio derivanti dall'attività di esecuzione del servizio, riunioni operative e di verifica ecc.;
- gli oneri/tributi/bolli e le spese necessarie alla richiesta e ritiro delle Autorizzazioni da parte dell'Amministrazione militare;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti;
- ogni e qualsiasi spesa necessaria all'espletamento esaustivo e compiuto del servizio affidato.

L'aggiudicatario con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di svolgimento del servizio anche in relazione all'esecuzione del servizio, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

Art. 9 - Durata dei servizi e procedure di approvazione

Il tempo massimo a disposizione per il servizio in questione è definito complessivamente in 130 giorni (centotrenta) naturali e consecutivi, decorrenti dal formale invito del R.U.P. che farà seguito alla firma del contratto di affidamento.

La ditta affidataria dovrà produrre e consegnare all'autorità militare competente entro e non oltre 10 giorni dal formale invito a procedere il progetto B.O.B. per le dovute autorizzazioni.

Relativamente ai termini sopra riportati si specifica quanto segue:

- in relazione al decorso dei termini, è opportuno precisare che gli stessi dovranno considerarsi interrotti in presenza di eventuali autorizzazioni ovvero pareri necessari, che dovranno essere resi dagli enti competenti. Inoltre, i medesimi termini decorreranno nuovamente dalla data di emissione del provvedimento/parere necessario;
- in relazione al decorso dei termini, è opportuno precisare che gli stessi dovranno considerarsi interrotti, in tutti i casi di rinvenimento di ordigni bellici laddove la ditta incaricata ha l'obbligo di sospendere immediatamente le attività di ricerca e seguire la procedura disposta dalla normativa vigente;
- In ogni caso l'affidatario dovrà tener contro di quanto previsto nelle prescrizioni tecniche fornite dal 5° Reparto Infrastrutture – Ufficio B.C.M. – nel parere vincolante all'esecuzione del servizio di Bonifica Bellica.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la chiusura del servizio oggetto di affidamento sarà applicata, previa contestazione da parte del RUP, una penale pari all'1 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso fino ad un massimo del 10% dell'importo stesso, pena la risoluzione del contratto.

Art. 10 - Penali

Per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali all'Aggiudicatario verrà applicata una penale in misura giornaliera dello 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale la Stazione appaltante potrà operare la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016. Per l'applicazione della penale i giorni verranno conteggiati come naturali e consecutivi.

Tutte le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità della ditta per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

Della proposta di penale viene data comunicazione all'Aggiudicatario, il quale, entro sette (7) giorni dalla comunicazione può avanzare le proprie controdeduzioni. La penale non può essere applicata qualora l'Aggiudicatario dimostri che il ritardo nell'adempimento discenda da cause di forza maggiore o da circostanze, oggettivamente riscontrabili, indipendenti da fatti, volontà o facoltà a lui attribuibili

È fatta salva la revoca dell'incarico in caso di grave negligenza o in presenza di gravi e ripetuti errori o omissioni nell'espletamento dei servizi affidati, e rimanendo comunque impregiudicata l'azione di rivalsa per eventuali danni. La revoca dell'incarico comporta l'esclusione dell'Aggiudicatario dall'affidamento di altri servizi di contenuto simile a quelli del presente capitolato. Al fine di evitare la revoca dell'incarico l'Aggiudicatario può comunque proporre di ripetere tutte le attività risultate errate o incomplete senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione ed entro un ragionevole lasso di tempo espressamente convenuto.

Art. 11 - Disciplina dei pagamenti

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato per stati di avanzamento.

Gli acconti saranno pagati al raggiungimento di un avanzamento delle opere, al lordo del ribasso, pari al 25% .

Relativamente agli articoli "a corpo" previsti nel computo estimativo, la valutazione economica in funzione dell'avanzamento lavori – esclusivamente ai fini della determinazione e liquidazione dei suddetti acconti – sarà convenzionalmente determinata sulla base delle incidenze percentuali delle varie opere che li costituiscono.

La maturazione del diritto alla liquidazione degli acconti potrà verificarsi per l'esecuzione sia parziale che totale di uno o più degli articoli di lavoro "a misura" o "a corpo" previsti nel computo estimativo alla ricezione del "verbale di constatazione" emesso dall'autorità militare competente

(laddove dovuto) nonché al certificato di verifica di conformità da parte del Direttore per l'esecuzione del contratto come da normativa vigente.

Il pagamento dei citati acconti e della rata di saldo potrà avvenire, previa verifica della regolarità contributiva, a seguito di presentazione di regolare fattura. Su ogni pagamento verrà effettuata la ritenuta di garanzia dello 0,5% di cui all'art. 30, comma 5 bis , D.Lgs 50/2016.

Il termine per l'emissione del titolo di pagamento degli acconti è fissato in 30 (trenta) giorni a decorrere dall'emissione del certificato di pagamento, ovvero dal ricevimento della fattura elettronica se successiva

In ragione della specifica natura della prestazione oggetto dell'appalto di lavori pubblici, il pagamento della rata di saldo sarà corrisposto ad avvenuta approvazione del Certificato di Collaudo.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2 del codice civile.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, c.f. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 12 - Variazioni al servizio affidato

Nessuna variazione o modifica al servizio potrà essere introdotta dall'Aggiudicatario, se non su disposizione scritta del Direttore per l'esecuzione del contratto, confermata dal Responsabile del procedimento (RUP).

Le modifiche non previamente autorizzate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno o necessario, comporteranno l'eventuale rimessa in pristino dello stato di fatto originario e la correzione di quanto prodotto in maniera che sia rispettato il contratto e le presenti specifiche tecniche.

Il compenso a corpo per l'espletamento del servizio sarà comunque mantenuto fisso ed invariabile, anche in presenza di differenze tra le quantità ipotizzate per la stima dell'importo del servizio e le quantità effettivamente riscontrate e rilevate in sede di esecuzione del servizio.

Fermo restando quanto sopra, qualora in corso di esecuzione si rendessero necessarie, per cause impreviste e imprevedibili, variazioni del servizio affidato, si applicheranno le pertinenti prescrizioni del D.lgs. 50/2016.

Art. 13 - Sicurezza

Fermo restando il rispetto del PSC allegato al presente Capitolato ed il rispetto di tutte le norme di sicurezza vigenti, si richiama l'Aggiudicatario al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) il servizio di bonifica deve essere eseguito con tutte le particolari precauzioni intese ad evitare danni alle persone ed alle cose, osservando a tale scopo le vigenti disposizioni, le norme tecniche di esecuzione e le prescrizioni contenute nel Piano Operativo di Sicurezza, che dovrà essere predisposto dall'Aggiudicatario stesso prima dell'esecuzione del servizio in ottemperanza a quanto riportato nel PSC.

b) nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente appalto il personale occupato dalla Ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche sui lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività;

c) il rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti in modo da garantire l'incolumità del personale e dei terzi, con particolare riferimento ai costi derivanti dalla rigida applicazione del PSC, del Piano Operativo di Sicurezza e dei disposti del D. Lgs. 81/2008;

d) gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto;

e) la messa a disposizione e l'uso dei DPI necessari a tutti i lavoratori coinvolti nel servizio in oggetto, nonché la messa a disposizione dei medesimi a tutti i visitatori autorizzati (DD.LL., coordinatori, rappresentanti dei lavoratori, addetti alle ispezioni).

L'Aggiudicatario si obbliga a provvedere a propria cura e spese, sotto la propria responsabilità, all'assunzione di tutte le iniziative occorrenti a garantire la più completa sicurezza dei lavori e dei luoghi durante l'esecuzione delle opere per l'incolumità degli addetti alle lavorazioni e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura.

Attorno alle zone da bonificare dovranno essere inoltre adeguatamente collocati apposite segnalazioni del pericolo ed eventuali sbarramenti. Se necessario dovrà richiedere alle competenti autorità l'emanazione per disciplinare il transito nelle zone da bonificare e nelle loro adiacenze.

Art. 14 - Garanzie

L'Aggiudicatario è obbligato a produrre tutte le garanzie assicurative e fideiussorie stabilite dalla normativa vigente.

Art. 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subAggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal presente contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

Art. 16 - Obblighi specifici dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di offerta e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'Aggiudicatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di offerta;
- manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Professionista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di offerta e delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 17 - Spese di contratto

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla eventuale registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

Art. 18 - Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;

b) inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/2001 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia (rif. successivo art. 20 del presente Capitolato);

c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 14 del presente Capitolato;

d) violazione del divieto di cessione del contratto;

e) ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto non giustificate e non autorizzate superiori a 15 gg;

f) esito negativo assoluto del procedimento di verifica del progetto definitivo ed esecutivo.

La risoluzione in tali casi opera allorquando l'Agenzia comunichi per iscritto a mezzo pec all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

Art. 19 - Cessione del contratto e subappalto

Il subappalto del servizio in oggetto è consentito secondo le modalità e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente. Qualora l'aggiudicatario dell'appalto abbia indicato, all'atto dell'offerta, i servizi

di cui all'art. 31 co. 8 del D. Lgs. 50/2016 che intende subappaltare è consentito subappaltare le attività ivi espressamente indicate.

È fatto assoluto divieto all'aggiudicatario dell'appalto di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 20 - Responsabilità verso terzi

L'Aggiudicatario solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 21 - Codice etico

L'Aggiudicatario si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. L'Aggiudicatario si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente comma.

Art. 22 -Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente procedura, trattati con sistemi elettronici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Art. 23 - Vincoli

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincolano la Stazione Appaltante solo con la stipula del contratto.

Art. 24 - Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute Tribunale Civile di Bologna.

Allegati

- Planimetria area con indicazione delle profondità da bonificare;
- Computo metrico estimativo;
- Parere vincolante all'esecuzione del servizio BOB (bonifica ordigni bellici) prot. n. 8542 del 26/04/2016 del 5° Reparto infrastrutture – Ufficio BCM - Ministero della Difesa;
- Piano Sicurezza e Coordinamento PSC;